

# COMUNE DI CAMPOFRANCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Revisore Unico

Verbale n. 5 del 10.06.2020

Spett.le

Comune di Campofranco (CL)

**OGGETTO: PARERE DEL REVISORE UNICO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 165/2001 MODIFICATO DAL D.LGS. 150/2009 IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI, DERIVANTI DALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA E SULLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019/2020 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE- ANNO 2019**

La sottoscritta Dott.ssa Barone Sara Revisore Unico del Comune di Campofranco nominata con delibera del consiglio comunale n.79 del 27 dicembre 2018 per il triennio 2018/2021, avendo ricevuto da parte dell'area finanziaria, in data odierna la delibera indicata in oggetto

## VISTA

- la richiesta, pervenuta via Pec, in data 09/06/2020, con allegato:

- a) Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria del contratto collettivo decentrato integrativo 2019/2020;
- b) Deliberazione di Giunta Municipale n.101 del 19.11.2019;
- c) Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Contratto Normativo 2019/2020;
- d) Verbale delegazione trattante del 12/05/2020;
- e) Schema di C.C.D.I – Accordo economico 2019

## VISTI

- 1) l'art 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*, effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria;
- 2) l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati*



3) dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001”;

#### **PREMESSO CHE**

- le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- 1) all'art. 40, comma 3-bis. che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) all'articolo 40, comma 3 quinquies che la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3 bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa.
- 4) all'articolo 40, comma 3 sexies che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40 bis, comma 1;

#### **ESAMINATI**

- a) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del personale del comparto per gli anni 2019/2020 e sulla previsione dei contenuti economico finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno 2019, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- b) la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;
- c) la predetta relazione contiene “norma per norma” l'illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI, e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;
- d) le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
- e) i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;



- f) i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
- g) l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
- h) l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
- i) la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
- l) l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

**Verificato:**

- a) che la parte stabile del fondo è alimentata da risorse che hanno il carattere di certezza, stabilità e continuità.
- b) che nelle determinazioni si è tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti normative in materia;
- c) che la parte variabile del fondo, determinata annualmente, comprende le risorse che hanno un carattere di "eventualità e variabilità";
- d) la disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il decreto legislativo n. 150/2009;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito dalla legge n.122/2010;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

**Considerato:**

- che il parere del Revisore attiene alla compatibilità dei costi e non alla legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che nei documenti sottoposti all'esame dell'Organo di Revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio a cui il contratto stesso si riferisce;
- che l'esito del controllo sulla Relazione illustrativa e sulla Relazione Tecnico-finanziaria non ha evidenziato profili di incompatibilità economica - finanziaria e dunque che l'ipotesi è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme di legge e di contratto;

**CERTIFICA**

- che la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa predisposta dall'Ente ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.LGS. n. 165/2001 evidenziano gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati;



Sulla base delle considerazioni sopra esplicitate

**ESPRIME**

parere favorevole in merito alla Costituzione del Fondo Risorse Finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – anno 2019 ed alla compatibilità economica e finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa, proposti, che sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni ed EE.LL.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Sara Barone

